



Decreto Rep. 1558/2011 Prot. n. 29672
Anno 2007 Tit. III Cl. 2 Fasc. 17.14

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale in Economia e Management (L-18), Economia e Finanza (LM-56), Economia e Direzione aziendale e Economia e Diritto (LM-77), emanati con decreto rettorale rep. n. 1514 del 9 giugno 2008;

Vista la delibera del Senato Accademico del 14 marzo 2011 con la quale erano state approvate le proposte di modifica agli ordinamenti deliberate dalle Facoltà, e con la quale veniva dato mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con le Facoltà sede amministrativa dei Corsi, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale del 25 marzo 2011, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 16906/2011 del 25 marzo 2011;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 11 maggio 2011;

Visto il decreto del MIUR del 24 maggio 2011 trasmesso con prot. n. 1202/2011, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, art. 10 co.2 let c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

- art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

- Economia e Management

LM-56 Scienze dell'economia

- Economia e Finanza

LM-77 Scienze economico-aziendali

- Economia e Direzione aziendale
- Economia e Diritto

Gli ordinamenti didattici, risultanti nella banca dati dell'Offerta formativa del MIUR, sezione RAD,

sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

- art. 2. di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;
- art. 3. che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2011/2012.

Padova, 26 maggio 2011


Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria

IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Francesco Gnesotto

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso	Economia e Management <i>modifica di: Economia e Management (1006811)</i>
Nome inglese	Economics and Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	EC0221
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Economia aziendale (PADOVA cod 46266)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	26/11/2010
Data di approvazione del senato accademico	14/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.economia.unipd.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

(DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di laurea in Economia e Management deriva dalla trasformazione del Corso di laurea in Economia Aziendale (Classe 17 Scienze dell'Economia e della gestione Aziendale, DM 509). Il Corso di laurea in Economia e Management ne amplia i contenuti, realizzando per questa via un sostanziale accorpamento tra gli attuali Corsi di laurea in Economia Aziendale e Economia e Commercio. Il nuovo Corso di laurea in Economia e Management si prefigge di sviluppare, integrandole, le conoscenze necessarie per interpretare i principali fenomeni economici e quelle necessarie per l'esercizio di funzioni manageriali (direzione, amministrazione, gestione di un'azienda). A tal fine sono stati profondamente rivisti i contenuti dell'attuale Corso di laurea in Economia Aziendale, al fine di:

- accentuare la formazione teorica e metodologica di base per interpretare i principali fenomeni economici e le variabili anche istituzionali di contesto, e per assicurare una maggiore padronanza della strumentazione quantitativa,
- realizzare un maggiore coordinamento dei contenuti dei singoli insegnamenti, in particolare di quelli riconducibili all'ambito economico e quelli riguardanti le funzioni manageriali,
- consentire, attraverso l'attivazione di alcuni indirizzi, una più approfondita conoscenza degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali, declinandoli sia in relazione alle diverse aree funzionali, sia alle diverse classi di aziende e settori economici.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda

<http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa progettazione, è basata su un'attenta analisi del pregresso ed è nata dall'accorpamento di due precedenti corsi di laurea che non presentavano particolari punti di criticità in termini di attrattività, andamento delle carriere prospettive occupazionali. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno. Tuttavia il trend delle domande di preimmatricolazione dei preesistenti corsi ex DM 509, a numero programmato, fa prevedere che, in assenza di una programmazione degli accessi, il numero degli iscritti renderebbe insostenibile il corso in termini di strutture e di docenza disponibili. La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la

progettazione, basata anche su requisiti di qualità del Cds' coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 19.12.2007 e il 9.1.2008, presso la Facoltà di Economia, si sono svolti gli incontri con le Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni. Le Parti coinvolte sono state individuate privilegiando i seguenti criteri: a) rappresentatività ed autorevolezza delle istituzioni e degli enti coinvolti, b) competenze specifiche nei settori di interesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale oggetto della consultazione.

Il Preside, dopo aver ricordato l'attuale offerta formativa, ha illustrato le proposte relative ai nuovi ordinamenti didattici, sottolineando i seguenti obiettivi generali:

- razionalizzare l'offerta formativa intervenendo ove opportuno sul numero dei corsi di laurea e comunque sulla numerosità degli insegnamenti;
- rafforzare la padronanza dei quadri teorici e sviluppare maggiormente la formazione metodologica;
- realizzare una maggiore articolazione dei singoli corsi di studio al fine sia di ampliare la gamma dei possibili sbocchi professionali, sia di sviluppare una più approfondita conoscenza di specifiche tecniche di analisi dei fenomeni economici e degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali;
- assicurare un maggiore collegamento tra l'offerta didattica e l'attività di ricerca.

La consultazione ha dato esito positivo e tutte le Parti coinvolte hanno espresso apprezzamento nei confronti del nuovo assetto generale dell'offerta formativa, degli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Economia e Management.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Economia e Management si pone l'obiettivo di sviluppare la capacità di interpretare i principali fenomeni economici, di comprendere i meccanismi fondamentali di funzionamento delle aziende, di acquisire adeguate conoscenze sul complesso delle funzioni relative all'amministrazione, direzione e gestione di un'azienda e sui principali strumenti applicabili ai diversi processi gestionali. Il Corso di laurea fornisce una rigorosa formazione teorica e metodologica di base integrata dagli insegnamenti inseriti dagli studenti nel loro piano degli studi. Fornisce le conoscenze adeguate per l'accesso a studi specialistici di livello scientifico superiore, dotando nel contempo i laureati di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Il Corso di laurea si sviluppa nell'arco di sei semestri. Nei primi quattro semestri sono previsti insegnamenti, comuni a tutti gli studenti, volti ad assicurare una solida formazione teorica e metodologica di base relativa alle seguenti materie: microeconomia e macroeconomia, economia aziendale e ragioneria, matematica generale e matematica finanziaria, statistica, finanza, istituzioni di diritto privato, diritto commerciale, economia pubblica, organizzazione aziendale, gestione delle imprese e intermediazione finanziaria, nonché adeguate competenze informatiche e una adeguata conoscenza della lingua inglese. Nel quinto semestre gli studenti scelgono il loro piano degli studi. Gli insegnamenti a loro disposizione consentono ad esempio lo sviluppo: (a) delle conoscenze fondamentali relative ai meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende; (b) delle conoscenze fondamentali relative alle aree funzionali della produzione, organizzazione e gestione delle risorse umane, marketing; (c) delle conoscenze fondamentali per la comprensione della struttura economica, del funzionamento delle istituzioni e dei mercati monetari e finanziari e del ruolo della finanza e della finanza aziendale; (d) delle conoscenze fondamentali per esercitare attività professionali che richiedono una adeguata padronanza della strumentazione giuridica; (e) delle conoscenze necessarie per una adeguata comprensione del ruolo del settore pubblico, delle logiche e delle problematiche che tipicamente ispirano e caratterizzano il funzionamento delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Nel sesto e ultimo semestre è previsto un tirocinio obbligatorio presso aziende, istituti di credito, società di consulenza, studi professionali, organizzazioni non profit, aziende o enti pubblici. Il percorso formativo si conclude con la prova finale che verterà sulla discussione di un elaborato realizzato dallo studente sotto la supervisione di un relatore designato dalla Facoltà. Al termine del percorso formativo il laureato in Economia e Management:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto,
- conosce i principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale,
- è in grado di acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali,
- è in grado di applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e, a seconda del piano degli studi scelto, possiede competenze professionali avanzate per esercitare specifiche funzioni aziendali o per svolgere attività nell'ambito di specifici settori (manfatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione),
- è in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed è in grado di avvalersi dei principali strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica,
- possiede gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia e Management dovrà possedere una adeguata conoscenza delle discipline aziendali declinate sia per aree funzionali, sia per classi di aziende di diversi settori e dovrà essere in grado di comprendere i principali fenomeni economici e di individuare le variabili critiche di contesto. Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite, sia la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici, gli strumenti di analisi, le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Economia e Management dovrà essere in grado di applicare le conoscenze teoriche di base e le competenze tecniche acquisite, adattandole ai diversi contesti in cui potrebbe essere chiamato ad operare. Per favorire lo sviluppo di capacità applicative, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aula informatica, discussione di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager, professionisti e, prima della prova finale, un tirocinio obbligatorio presso aziende, istituti di credito, società di consulenza, studi professionali, organizzazioni non profit o enti pubblici.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di adeguate competenze tecniche e al contempo il carattere genuinamente interdisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato in Economia e Management di "prendere posizione" avvalendosi di molteplici strumenti di analisi nei confronti delle diverse problematiche di natura economica e gestionale. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono anche i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un'attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati.

Abilità comunicative (communication skills)

Le attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative. A tal fine, oltre alla discussione della relazione relativa al tirocinio e alla prova finale, sono previste, nell'ambito di alcuni insegnamenti, discussioni e presentazioni, in gruppo e/o singolarmente, di casi aziendali, di indagini empiriche, di documenti prodotti da istituzioni economiche e finanziarie domestiche e internazionali. La Facoltà inoltre promuove ed incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità per favorire anche lo sviluppo di adeguate abilità comunicative in un contesto internazionale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da fornire gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite e per sviluppare la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati per alimentare una funzione di apprendimento costante.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea in Economia e Management è necessario essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In ogni caso, l'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore, secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Ai fini della valutazione finale la Commissione esaminatrice dovrà accertare la capacità di selezionare ed utilizzare i diversi quadri teorici e gli strumenti di analisi acquisiti durante il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Se da un lato il Corso di laurea in Economia e Management è propedeutico per il conseguimento di una successiva Laurea Magistrale, il laureato in Economia e Management dispone di un ampio ventaglio di opportunità di lavoro. I principali sbocchi occupazionali sono riconducibili alle seguenti aree:

- figure manageriali nelle varie funzioni (amministrazione, personale, marketing e vendite, ecc.) della generalità delle aziende manifatturiere e di servizi ;
- attività nell'ambito di banche, assicurazioni, altri intermediari finanziari;
- consulenza aziendale e attività professionale.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5)
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari - (2.5.1.4)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1)
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		37		

Totale Attività di Base	37 - 37
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	42	42	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	18	18	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	10	10	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	15	15	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		85		

Totale Attività Caratterizzanti	85 - 85
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	24	24	18

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34 - 34	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/07 IUS/12 IUS/14 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-S/01 SECS-S/03 SECS-S/06)

L'inserimento nelle attività affini di settori di insegnamenti previsti dalla classe in parte è motivata dall'obiettivo di rafforzare la padronanza di alcune conoscenze teoriche e metodologiche di base, in parte è collegata alla scelta di consentire allo studente l'adozione di un piano degli studi utile allo sviluppo di alcune conoscenze specialistiche. In particolare, l'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05 è motivata dall'obiettivo di sviluppare le conoscenze necessarie per l'interpretazione e l'analisi delle principali fenomeni economici e delle variabili, anche istituzionali, di contesto; l'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10 è motivata dall'obiettivo di approfondire la conoscenza degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali, sia in relazione alle diverse aree funzionali, sia alle diverse classi di aziende e settori produttivi; l'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-S/06 è motivata dall'obiettivo di approfondire la conoscenza dei metodi matematici e statistici; l'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD IUS/07, IUS/10, IUS/12 e IUS/14 è motivata dall'obiettivo di approfondire le conoscenze necessarie per l'esercizio di attività che richiedono una adeguata padronanza della strumentazione giuridica.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/03/2011